

PONTIFICIA UNIVERSITÀ DELLA SANTA CROCE
PROF. G. ZACCARIA

EUCARISTIA



EUCARISTIA

IL CULTO EUCARISTICO FUORI
DELLA MESSA



APOLOGIA DI GIUSTINO (150 D.C.)

3. E nel giorno chiamato "del Sole" ci si raduna tutti insieme, abitanti delle città o delle campagne, e si leggono le memorie degli Apostoli o gli scritti dei Profeti, finché il tempo consente.
4. Poi, quando il lettore ha terminato, il preposto con un discorso ci ammonisce ed esorta ad imitare questi buoni esempi.
5. Poi tutti insieme ci alziamo in piedi ed innalziamo preghiere; e, come abbiamo detto, terminata la preghiera, vengono portati pane, vino ed acqua, ed il preposto, nello stesso modo, secondo le sue capacità, innalza preghiere e rendimenti di grazie, ed il popolo acclama dicendo: "Amen". Si fa quindi la spartizione e la distribuzione a ciascuno degli alimenti consacrati, ed attraverso i diaconi se ne manda agli assenti.







Corpus Domini
Liegi 1246



«LA CHIESA E IL MONDO HANNO GRANDE BISOGNO DEL CULTO EUCARISTICO. GESÙ CI ASPETTA IN QUESTO SACRAMENTO DELL'AMORE. NON RISPARMIAMO IL NOSTRO TEMPO PER ANDARE A INCONTRARLO NELL'ADORAZIONE, NELLA CONTEMPLAZIONE PIENA DI FEDE E PRONTA A RIPARARE LE GRANDI COLPE E I DELITTI DEL MONDO. NON CESSI MAI LA NOSTRA ADORAZIONE»

Giovanni Paolo II